

Policy di Ateneo sull'Accesso Aperto (Open Access) alle pubblicazioni scientifiche

Emanato con Decreto Rettorale n. 87 del 15 Febbraio 2019

Preambolo

La Scienza Aperta promuove una ricerca accademica responsabile e di qualità, collaborativa e trasparente in tutti i suoi stadi - dalla produzione dei risultati alla validazione, disseminazione e valutazione degli stessi – grazie alla condivisione della conoscenza sempre più immediata e ampia resa possibile dalle tecnologie digitali. Fare scienza aperta moltiplica le opportunità di analisi, validazione e riutilizzo dei risultati della ricerca scientifica, favorendone la riproducibilità e l'interdisciplinarietà e accelerandone il progresso. Potenziare l'accessibilità dei risultati della ricerca - sotto forma di pubblicazioni, dati e software open source - valorizza e preserva il patrimonio culturale scientifico, crea le condizioni per una scienza più inclusiva ed equa, può facilitare il trasferimento tecnologico. Con la libera comunicazione del sapere scientifico l'Università mette pienamente a disposizione della società la propria ricchezza intellettuale, rafforzando il suo ruolo propulsivo nell'innovazione e nella crescita economica e di stimolo culturale ai cittadini e alle istituzioni, nella prospettiva di una crescita reciproca di società e scienza.

Il Politecnico di Torino identifica nei principi e negli strumenti della Scienza Aperta un'opportunità di crescita per la ricerca dell'Ateneo, con ricadute importanti nell'ambito della formazione e della sua missione culturale in senso ampio. Nel contesto della ricerca il Politecnico intende dare un forte impulso alla cultura e alla pratica della Scienza Aperta da parte della sua comunità accademica a partire dalla definizione di politiche di promozione, sensibilizzazione e sostegno all'apertura delle pubblicazioni scientifiche, dei dati e del software.

Titolo I - Principi generali e finalità

Art.1- Principi generali

Il Politecnico di Torino, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 4.8 del proprio Statuto, nel quale si afferma che "Il Politecnico fa propri i principi dell'accesso pieno e aperto alla letteratura scientifica e promuove la libera disseminazione in rete dei risultati delle ricerche prodotte in Ateneo", sostiene l'attuazione del principio dell'accesso aperto (Open Access) così come definito dalla "Dichiarazione di Berlino sull'accesso aperto alla letteratura scientifica (Berlin Declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities)" dell'ottobre 2003, sottoscritta dal Politecnico tramite l'adesione alla Dichiarazione di Messina del 2004.

Il principio dell'accesso aperto risponde agli alti valori costituzionali di promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica, nonché di tutela della libertà accademica e scientifica. In particolare, esso mira a potenziare la disseminazione nazionale e internazionale della ricerca scientifica, a migliorarne la qualità, a comprimere il tasso di duplicazione degli studi scientifici, a rafforzare la ricerca interdisciplinare e la conoscenza reciproca anche all'interno dell'Ateneo, ad aumentare il trasferimento della conoscenza alle imprese e la trasparenza verso la cittadinanza, a rendere più efficiente l'uso di contributi scientifici a fini didattici e a favorire la conservazione di lungo termine della produzione scientifica.

La presente policy:

- applica la Raccomandazione della Commissione UE del 25 aprile 2018 sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione (2018/790/UE) in GUCE L. 134/12 del 31 maggio 2018 nella quale, tra l'altro, la Commissione UE chiede, per il tramite degli Stati membri, alle istituzioni accademiche di definire e attuare politiche per la diffusione delle pubblicazioni scientifiche e l'accesso aperto alle stesse nonché politiche per la loro conservazione a lungo termine;
- dà altresì attuazione all'art. 4, commi 2, 3 e 4, della Legge 7 ottobre 2013, n. 112 in GU n. 236 dell'8 ottobre 2013 che ha convertito con modificazioni il Decreto legge 8 agosto 2013, n. 91 "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo", che disciplina l'accesso aperto agli articoli scientifici;
- recepisce le raccomandazioni della Commissione Biblioteche - Gruppo Open Access della CRUI per la redazione di regolamenti universitari per l'accesso aperto alle pubblicazioni e per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti;

- favorisce l'adempimento degli obblighi relativi all'accesso aperto previsti dai programmi di finanziamento della ricerca della Commissione Europea e del MIUR.

Art. 2- Definizioni

Nell'ambito della presente policy, si intende:

Per “**contributo alla letteratura scientifica**” / “**contributo**” qualsiasi testo (eventualmente corredato di immagini e/o di dati scientifici connessi al testo) accettato o pubblicato in sedi editoriali a valenza scientifica, che è stato soggetto a revisione o valutazione da esperti riconosciuti del settore. A titolo esemplificativo: saggi, articoli di riviste scientifiche, atti di convegno, monografie e capitoli di libri, curatele, brevetti, tesi di dottorato.

Per “**Autrice/Autore**” un membro dell'Ateneo a qualsiasi titolo ad esso affiliato, quale, ad esempio, una/un professoressa/re, una/un ricercatrice/tore, una/un docente a contratto, una/un assegnista, una/un dottoranda/o, che sia autrice/tore o coautrice/tore anche insieme ad altri soggetti esterni all'Ateneo di un'opera dell'ingegno che costituisce contributo alla letteratura scientifica.

Per “**Accesso aperto**” una forma di pubblicazione ad “**Accesso libero**” o ad “**Accesso gratuito**” come definita di seguito:

- “**Accesso libero**”: la pubblicazione di un contributo alla letteratura scientifica accompagnata dalla concessione gratuita, irrevocabile ed universale a tutti gli utilizzatori del diritto d'accedervi, del diritto di distribuirlo, trasmetterlo e mostrarlo pubblicamente e del diritto a produrre e distribuire lavori da esso derivati in ogni formato per ogni scopo responsabile, soggetto all'attribuzione autentica della proprietà intellettuale.
- “**Accesso gratuito**”: la pubblicazione di un contributo accompagnata dalla concessione gratuita, irrevocabile ed universale a tutti gli utilizzatori del diritto d'accedervi nonché del diritto a riprodurre una quantità limitata di copie per il proprio uso personale.

Per “**Archivio Istituzionale**” un archivio digitale interoperabile secondo il protocollo OAI-PMH (Open Archives Initiative Protocol for Metadata Harvesting), ovvero, l'Archivio dell'Ateneo atto al deposito, alla conservazione e alla disseminazione dei prodotti della ricerca scientifica.

Per “**Versione pre-print**”, la versione digitale del contributo prima di essere sottoposta al processo di 'peer-review' o ad altri meccanismi di controllo della qualità scientifica.

Per “**Versione post-print dell’autore**” la versione digitale finale del contributo, che integra i risultati del processo di ‘peer-review’, ma che non è stata ancora elaborata graficamente dall’editore e non presenta loghi o marchi del medesimo editore.

Per “**Versione post-print editoriale**” la versione digitale del contributo pubblicata ed elaborata dall’editore, che presenta graficamente i loghi o marchi del medesimo editore.

Per “**Metadati**” i metadati di base (descrittivi e strutturali) e i metadati legati al contesto di appartenenza (ad es. informazioni amministrativo-gestionali relative ad afferenza dipartimentale, eventuale ente finanziatore, ecc.) di un contributo alla letteratura scientifica.

Per “**Pubblicazione ad accesso aperto**” un contributo alla letteratura scientifica su rivista o libro o altra sede editoriale il cui testo completo sia reso disponibile ad accesso aperto.

Per “**Embargo**” periodo di tempo durante il quale è sospeso l’accesso aperto al contributo anche se esso è già depositato nell’Archivio Istituzionale.

Art. 3 – Finalità

La presente policy intende dare concreta attuazione ai principi dell’accesso aperto rendendo accessibili nel modo più efficace e ampio possibile i contributi alla letteratura scientifica prodotti dai membri dell’Ateneo e promuovendo la partecipazione consapevole di tutta la comunità accademica a tale impegno implementando politiche di incentivo e promozione in fase di pubblicazione e valutazione.

Per la realizzazione dell’accesso aperto, le Autrici e gli Autori dell’Ateneo sono invitati a pubblicare ad accesso aperto i loro contributi secondo le seguenti modalità:

- ‘**via verde**’, ovvero l’archiviazione da parte dell’Autrice/Autore del contributo nell’Archivio Istituzionale, ove è pubblicato ad accesso aperto dopo un eventuale periodo di embargo;
- ‘**via aurea**’, ovvero la pubblicazione in una sede editoriale ad accesso aperto immediato con il deposito sull’archivio istituzionale.

Titolo II – Risorse umane e strumentali

Art. 4 – Gruppo di lavoro Open Access

La struttura amministrativo-gestionale responsabile dell’attuazione della presente policy è l’Area Bibliotecaria e Museale (BIBLIOM).

È istituito un gruppo di lavoro dedicato al supporto per l’implementazione delle politiche di Accesso Aperto (di seguito, “Gruppo di lavoro OA”), coordinato dalla/dal Referente

Rettorale per la Scienza Aperta, che coinvolge docenti e personale tecnico-amministrativo. Il Gruppo di lavoro OA è composto da:

- personale dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti con specifiche competenze nel campo della biblioteconomia e della valutazione;
- una/un referente accademica/o per l'Accesso Aperto per ciascun Dipartimento.

Il Gruppo di lavoro OA opera in sinergia con le aree dell'Amministrazione centrale dedicate al supporto alla ricerca e al trasferimento tecnologico, alla valutazione, e ai servizi informatici avvalendosi, ove necessario, di professionalità aggiuntive, per esempio in materia di proprietà intellettuale e di dottorato.

Il Gruppo di lavoro OA cura le attività di certificazione, gestione dei diritti e pubblicazione di cui ai successivi art. 5 e 6, predispone linee guida operative di ausilio alle Autrici e agli Autori e li supporta nella gestione dei diritti d'autore. Supporta altresì le attività di formazione e sensibilizzazione (art.12) e di promozione (art. 11) dell'accesso aperto e cura il monitoraggio dello stato di attuazione della presente policy (art. 13).

Art. 5 – Commissione Open Access di Ateneo

E' istituita la Commissione Open Access di Ateneo (di seguito "Commissione OA"). La Commissione OA è composta da:

- la/il Vice-Rettore/tore alla Ricerca
- la/il Vice-Rettore/tore alla Qualità
- la/il Delegata/o Rettorale per la Cultura e la Comunicazione
- la/il Referente Rettorale per la Scienza Aperta
- le Referenti e i Referenti accademici di Dipartimento membri del Gruppo di lavoro OA
- la/il Responsabile dell'area amministrativa di riferimento (BIBLIOM) e le/i Responsabili dell'area Ricerca e del servizio Qualità e Valutazione che, sentita/o la/il Direttrice/tore generale, potranno coinvolgere personale dell'area tecnica, amministrativa e bibliotecaria con specifiche competenze, a seconda dei temi trattati.

La Commissione OA ha i seguenti compiti:

- formulare proposte per l'attuazione del principio-dell'accesso aperto;
- definire le proposte per la promozione e il sostegno alla pubblicazione ad accesso aperto;
- intrattenere rapporti con le istituzioni esterne che promuovono l'accesso aperto;
- rivedere e aggiornare la presente policy e le linee guida operative;
- organizzare iniziative formative e di sensibilizzazione sull'accesso aperto;

- valutare eventuali richieste di Autrici/Autori in deroga alla policy di Ateneo di cui al successivo art. 7.

La/il Referente Rettorale per la Scienza Aperta coordina la Commissione OA.

Art. 6 – Archivio Istituzionale

Il Politecnico di Torino si avvale del proprio Archivio Istituzionale [PORTO@Iris](#) per l'attuazione della presente policy. La gestione operativa di PORTO@Iris (deposito, validazione e pubblicazione ad accesso aperto dei contributi) è effettuata tramite un modulo del Sistema Informatico per la Ricerca Istituzionale, ovvero il Catalogo della Ricerca - IRIS.

PORTO@Iris garantisce l'accesso e la visibilità delle pubblicazioni della comunità accademica del Politecnico, valorizzando l'attività scientifica di Ateneo e accrescendo l'immagine e lo status dei ricercatori e delle ricercatrici e dell'istituzione.

Il deposito nell'Archivio Istituzionale garantisce la conservazione a lungo termine della produzione scientifica dell'Ateneo e la rende disponibile per un'efficace mappatura delle competenze e per gli esercizi di valutazione interni ed esterni all'Ateneo.

L'Archivio Istituzionale risponde alle migliori pratiche e agli standard tecnici internazionali per l'accesso aperto e la conservazione nel tempo dei contributi. L'Archivio è indicizzato dai principali motori di ricerca generalisti e specialistici, che garantiscono la massima disseminazione e visibilità ai materiali depositati, ed è interoperabile con le banche dati del MIUR e con l'infrastruttura informatica della Commissione Europea per il deposito e la pubblicazione ad accesso aperto, OpenAire (<https://www.openaire.eu/>).

Titolo III – Modalità attuative

Art. 7 - Deposito e pubblicazione nell'Archivio istituzionale

Il Politecnico di Torino agevola le Autrici e gli Autori nel processo di pubblicazione ad accesso aperto, chiedendo loro di conferire all'Ateneo una licenza non esclusiva, gratuita, irrevocabile e universale a pubblicare ad accesso aperto il proprio contributo depositato nell'Archivio istituzionale, fatti salvi i casi di incompatibilità con altri diritti editoriali e la possibilità di rinuncia alla pubblicazione da parte dell'Autrice/Autore nei termini consentiti in caso di lavori finanziati da fondi pubblici.

L'Autrice/Autore provvede - al momento dell'accettazione del contributo per la pubblicazione e comunque non più tardi dell'effettiva pubblicazione - al deposito nell'Archivio istituzionale dei metadati del contributo e della versione 'post-print editoriale'.

Se la pubblicazione non è ad accesso aperto immediato l'Autrice/Autore è tenuta/o a depositare anche la versione 'post-print dell'autore'. All'atto del deposito, l'Autrice/Autore rilascia al Politecnico di Torino la licenza gratuita, universale, non esclusiva di diffondere i metadati, di detenere copia digitale del contributo e di renderla pubblica - nella migliore versione possibile - al termine della procedura di controllo e allo scadere dell'eventuale periodo di embargo.

Contestualmente, l'Autrice/Autore dà mandato al Gruppo di lavoro OA di intervenire su metadati e allegati per garantire la conformità agli standard qualitativi e di verificare lo stato del diritto d'autore sul contributo. Durante lo svolgimento di questa procedura l'Autrice/Autore è tenuta/o a fornire, su eventuale richiesta, informazioni supplementari ivi inclusa la copia digitale nella versione pre-print (in assenza di post print) per la pubblicazione ad accesso aperto.

L'Ateneo, per tramite del gruppo di lavoro OA, rende pubblici i contributi depositati nell'Archivio ad accesso aperto ogni qualvolta sia possibile, compatibilmente con la normativa sul diritto d'autore e con i contratti stipulati con gli editori. L'Autrice/Autore può presentare motivata richiesta alla Commissione OA per eventuali deroghe (per esempio, rifiuto documentato di una/un coautrice/tore non appartenente all'Ateneo).

Art. 8 – Gestione dei diritti d'autore

L'Ateneo fornisce ausilio alle Autrici e agli Autori nella gestione dei diritti d'autore finalizzata all'Accesso aperto, libero o gratuito, nell'Archivio istituzionale. A tal fine, il Gruppo di lavoro OA di concerto con la Commissione OA predispone modelli di contratto e linee guida per la gestione e negoziazione con gli editori dei diritti d'autore da parte degli Autori e delle Autrici.

Le Autrici e gli Autori sono invitati a prendere sempre conoscenza di quali diritti cedono all'editore e, al momento della negoziazione dei diritti d'autore con l'editore, a riservarsi il diritto di rendere disponibile il proprio contributo ad accesso aperto. A tal fine, l'Ateneo fornisce alle Autrici e agli Autori un allegato (Addendum) da aggiungere a qualsiasi accordo di cessione di diritti con un editore, con il quale si precisa che l'Autrice/Autore si riserva il diritto di depositare una copia digitale del contributo nell'Archivio Istituzionale e di conferire all'Ateneo una licenza non esclusiva, gratuita, irrevocabile e universale a pubblicare l'opera nell'archivio medesimo ad accesso aperto con le modalità definite nell'art.7.

L'Addendum è predisposto in linea con le raccomandazioni della Commissione Europea. Le Autrici e gli Autori sono tenuti a proporre all'editore l'Addendum in tutti i casi in cui il contributo documenti i risultati di ricerche realizzate grazie al finanziamento erogato da

enti nazionali, europei e/o internazionali per garantire la conformità dell'eventuale periodo di embargo a quanto previsto dal bando. L'Addendum deve altresì essere proposto per tutti i contributi che documentino risultati di ricerche finanziate per una quota pari o superiore al cinquanta per cento con fondi pubblici (Legge n. 112 del 2013).

L'Ateneo per tramite della Commissione e del Gruppo di lavoro OA promuove la stipula di accordi con editori finalizzati alla pubblicazione ad accesso aperto nell'Archivio Istituzionale.

Art. 9 – Tesi di dottorato

La disciplina prevista dalla presente policy per il deposito e la pubblicazione dei contributi si applica anche alle tesi di dottorato salvo quanto diversamente disposto nel Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca e nei bandi riguardanti il Dottorato di Ricerca. Il deposito della tesi di dottorato nell'Archivio istituzionale è un requisito necessario per l'ammissione all'esame finale, sostituisce la consegna della tesi in formato cartaceo e assolve l'obbligo di deposito legale presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze.

Di norma le tesi di dottorato sono pubblicate ad accesso aperto alla chiusura della carriera di dottorato o al massimo con un embargo di dodici mesi. Ulteriori deroghe a tale periodo di tempo potranno essere concesse dalla Commissione OA previo parere del Collegio della Scuola di Dottorato.

Le tesi di dottorato sono rese visibili ad accesso aperto con una licenza Creative Commons.

Art. 10 – Valutazione della ricerca

Il Politecnico di Torino considera l'Accesso Aperto un valore aggiunto per i processi di valutazione della ricerca e riconosce nella connessione tra Accesso aperto e processo di valutazione una parte essenziale dell'impegno in favore dell'Accesso aperto.

Per le attività di valutazione interna il Politecnico di Torino prende in considerazione esclusivamente i contributi depositati nell'Archivio Istituzionale, completi di metadati e allegato ad accesso aperto o riservato.

Su proposta della Commissione OA, il Politecnico di Torino si riserva di disporre incentivi in fase di valutazione interna per le Autrici e gli Autori che applichino i principi della scienza aperta ai propri Contributi.

Su proposta della Commissione OA, il Politecnico di Torino si riserva di sperimentare l'uso di nuovi criteri di valutazione della ricerca, qualitativi e quantitativi, nonché di nuovi indicatori bibliometrici e webometrici basati sui contributi ad accesso aperto.

Art. 11 – Promozione delle politiche di pubblicazione ad Accesso aperto

Su proposta della Commissione OA, il Politecnico di Torino elabora una politica di finanziamento delle pubblicazioni ad accesso aperto immediato, secondo la 'via aurea'.

Il Politecnico di Torino incoraggia l'adozione di politiche di accesso aperto immediato per riviste e collane di libri edite dall'Ateneo, nonché la creazione di nuove riviste e collane di libri ad accesso aperto immediato, possibilmente avvalendosi di una piattaforma software open-source ed eventualmente anche per mezzo della costituzione di una 'University Press' ad accesso aperto.

Art. 12 – Iniziative di formazione e sensibilizzazione sul principio dell'accesso aperto

Il Politecnico di Torino:

- assicura una costante attività di informazione, formazione e aggiornamento rivolta a tutto il personale dell'Ateneo in relazione ai temi dell'accesso aperto e delle risorse strumentali a supporto;
- si fa altresì promotore di iniziative pubbliche di riconoscimento alle autrici e agli autori, nonché al personale coinvolto nelle attività di supporto, per il ricorso alla modalità di pubblicazione ad accesso aperto;
- organizza eventi pubblici, quali convegni e seminari, di sensibilizzazione sul principio dell'accesso aperto.

Per rafforzare la posizione a supporto dell'accesso aperto e per facilitare la circolazione delle informazioni prodotte dall'Ateneo, il Politecnico di Torino - ove possibile - pubblica i propri contenuti, a partire da quelli ospitati dal sito web istituzionale, con una licenza Creative Commons.

Art. 13 – Monitoraggio

Il Gruppo di lavoro OA e la Commissione OA monitorano costantemente lo stato di attuazione della presente policy sia con riferimento al deposito e alla pubblicazione dei contributi nell'Archivio istituzionale sia con riferimento alle pubblicazioni ad accesso aperto, al fine di migliorare le procedure, le attività formative e le azioni di promozione dell'accesso aperto.

Periodicamente la Commissione OA, supportata dal Gruppo di lavoro OA, produce un rapporto sullo stato di attuazione dell'Accesso Aperto nell'Ateneo, utile per l'aggiornamento e la revisione della presente policy nonché per un inquadramento delle azioni intraprese e dei risultati conseguiti in ambito nazionale e internazionale.

TITOLO IV – Disposizioni finali

La presente policy entra in vigore a partire dal 1° Giugno 2019.